



COMUNE DI CONVERSANO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 Del 05-02-2021

Oggetto:

Mozione trasmessa dal Presidente del Consiglio della Regione Puglia avente ad oggetto: Localizzazione del deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **cinque** del mese di **febbraio** alle ore **15,29**, con prosieguo, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 14,30, in forma mista, tramite utilizzo del programma Skype videoconferenza, in ossequio alle direttive volte a prevenire il contagio da Covi-19. All'appello nominale, alle ore 15,29 risultano:

LOVASCIO Giuseppe	P	D'Alessandro Vincenzo	P
Gungolo Carlo	P	Accardo Barbara	P
Cascella Sebastiano	P	Matarrese Gianvito	P
Moramarco Ciro	P	Galiano Angelo	P
Abbruzzi Lorenzo	P	Damiani Vitantonio	A
Martino Daniela	P	D'Addetta Domenico	A
Di Vagno Domenico	P	Loiacono Mario	P
Sportelli Catiana	P	Berardi Roberto	P
Loiacono Pasquale Antonio Mario	P		

Presenti n. **15** Assenti n. **2**.

Assiste all'adunanza il Segretario Generale dott. SINANTE COLUCCI GIACINTA LUCIA con funzioni consultive e referenti, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 e che provvede alla redazione del seguente verbale. Riscontrato il numero legale degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Gungolo Carlo dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

Risultano, altresì, gli Assessori:

Cerri Vito	P
Sportelli Caterina	A
Lippolis Francesca	A
Palumbo Tiziana	P
Berti Dario	A

Ai sensi dell' art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento all'allegato resoconto verbale redatto dalla ditta appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, nel quale sono riportati in maniera dettagliata gli interventi succedutisi.

L'Adunanza, in ossequio alle direttive volte a prevenire il contagio da Covid-19, viene svolta in forma mista, ovvero con la partecipazione di alcuni amministratori in presenza e da remoto di altri, a mezzo videoconferenza gestita tramite canale "Skype".

Il Presidente del Consiglio, alle ore 20,56 circa, in proseguo dei lavori consiliari del 05/02/2021, introduce il sesto punto all'O.d.G., proposta n. 5/2021, avente ad oggetto: *"Mozione trasmessa dal Presidente del Consiglio della Regione Puglia avente ad oggetto: Localizzazione del deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari"*.

Si dà atto che al momento della trattazione del presente punto all'O.d.G., iscritto al n. 6, risultano presenti in Aula il Sindaco e i Consiglieri: *Gungolo Carlo, Cascella Sebastiano, Abbruzzi Lorenzo, Galiano Angelo, Sportelli Catiana, D'Addetta Domenico, Loiacono Pasquale, Accardo Barbara, Loiacono Mario, Berardi Roberto.*

Sono presenti in videoconferenza i Consiglieri: *D'Alessandro Vincenzo e Martino Daniela.* (Tot. Pres. **n. 13**)

Il Sindaco illustra l'argomento in oggetto.

Il Presidente del Consiglio dà lettura al testo della mozione che si propone in approvazione.

Pertanto, non essendoci ulteriori interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITI gli interventi tutti, come succedutisi, attestati e verbalizzati dal Segretario Comunale, dott.ssa Giacinta Sinante Colucci, ai sensi dell'art. 97, comma 2 e 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, con esplicito riferimento al resoconto verbale riportato a parte dalla ditta appaltatrice del servizio di trascrizione della seduta consiliare, quale registrazione con il sistema della stenotipia computerizzata degli intereventi e riportati fedelmente ed integralmente nel relativo verbale (*Allegato B*);

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, con particolare riferimento all'articolo 42 che disciplina le competenze del Consiglio comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

CONSIDERATO che il presente deliberato costituisce atto di mero indirizzo *politico – amministrativo* e pertanto non necessita acquisire alcun parere di regolarità tecnica e contabile e di conformità amministrativa;

PRESO ATTO della mozione trasmessa dal Presidente del Consiglio della Regione Puglia avente ad oggetto: Localizzazione del deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari;

RITENUTO di doverla approvare, nel testo allegato sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dai 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare, nel testo allegato sub A) al presente atto, la mozione avente ad oggetto: Localizzazione del deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari e, per l'effetto,

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta Comunale a:

- ✓ **PRATICARE** ogni utile iniziativa, anche di concerto con i Comuni confinanti e la Regione Puglia, finalizzata a far desistere il Governo nazionale da ogni possibilità di allocare sul territorio regionale il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi;
- ✓ **CHIEDERE** alla Cabina di Regia regionale che, insieme ad ANCI, all'Università e alle organizzazioni di categoria, dia supporto tecnico, scientifico e giuridico ai Comuni interessati dal progetto, affinché, insieme al personale tecnico della Regione, nei sessanta giorni decorrenti dal 5 gennaio 2021, siano predisposte le osservazioni necessarie da presentare alla SOGIN.

Il presente deliberato, a cura della Segreteria Generale, sarà trasmesso a:

- *Presidente della Regione Puglia.*
- *Presidente del Consiglio della Regione Puglia*



COMUNE DI CONVERSANO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n 6 del 05-02-2021

Oggetto:

Mozione trasmessa dal Presidente del Consiglio della Regione Puglia avente ad oggetto: Localizzazione del deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari.



COMUNE DI CONVERSANO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n 6 del 05-02-2021

Oggetto:

Mozione trasmessa dal Presidente del Consiglio della Regione Puglia avente ad oggetto: Localizzazione del deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari.

SEGRETERIA GENERALE
PARERE REGOLARITA' AZIONE AMMINISTRATIVA

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
f.to Gungolo Carlo

Il Segretario Generale
f.to SINANTE COLUCCI GIACINTA
LUCIA

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia conforme all'originale depositata presso l'Ufficio di Segreteria

Dalla Residenza municipale, _____ Istruttore Amministrativo
VERGORI Nicola

Il Messo incaricato certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio Informatico del Comune dal **25-02-21** ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi con numero 348.

Il Messo incaricato

Dalla Residenza municipale, 12-03-21 Istruttore Amministrativo
f.to VERGORI Nicola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione del messo incaricato si certifica che la presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'albo Pretorio Informatico del Comune per 15 giorni dal **25-02-21** al **11-03-21** ai sensi dell'art. 124, comma 1[^], del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Messo incaricato

Conversano, li 25-02-21 Istruttore Amministrativo
f.to VERGORI Nicola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva :

- Per decorrenza del termine di giorni 10 (art. 134, comma 3[^], D.Lgs. n. 267/2000).
- Per dichiarazione di immediata esecutività (art. 134, comma 4[^], D.Lgs. n. 267/2000).

Il Messo incaricato

Dalla Residenza municipale, 05-02-21 Istruttore Amministrativo
f.to VERGORI Nicola



COMUNE DI CONVERSANO
Città Metropolitana di Bari

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 05/02/2021 - Allegato A)

MOZIONE

“Localizzazione del deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari”

Con il nulla osta del Governo, la SOGIN (società pubblica di gestione del nucleare, incaricata allo smantellamento degli impianti nucleari italiani e della gestione e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi), ha redatto e reso pubblica la Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (CNAPI) allo stoccaggio dei rifiuti radioattivi, in conformità al decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31 (Disciplina dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché benefici economici, a norma dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99). Le aree potenzialmente idonee individuate in Italia sono sessantasette e tra queste, tre rientrano nel territorio della Regione Puglia e in particolare nei comuni di Gravina di Puglia (BA), Laterza (TA) e Altamura (BA). La mozione in oggetto è tesa a manifestare il profondo dissenso del Consiglio regionale della Puglia alla localizzazione nel territorio pugliese del Deposito nazionale di rifiuti e a garantire il supporto tecnico agli Enti locali coinvolti affinché gli stessi non subiscano aggravii di spese per redigere opportune osservazioni da inviare a SOGIN; a tal riguardo, è opportuno sottolineare come l'avviso per la consultazione pubblica sulla localizzazione del deposito nazionale, già pubblicato in data 5 gennaio 2021, prevede che nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione (ex articolo 27, comma 3, del d.lgs. 31/2010), le Regioni, gli Enti locali, nonché i soggetti portatori di interessi qualificati, possano formulare osservazioni e proposte tecniche. Il Consiglio regionale, tenuto conto anche di quanto evidenziato nella mozione inviata dal Gruppo consiliare F.d.I., invita, dunque, la Giunta a praticare ogni utile iniziativa finalizzata a far desistere il Governo da ogni possibilità di allocare sul territorio regionale il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi partecipando alla consultazione pubblica in corso e nominando una Cabina di Regia regionale che, insieme ad ANCI, all'Università e alle organizzazioni di categoria, possa dare supporto tecnico, scientifico e giuridico ai comuni interessati dal progetto. Inoltre, è opportuno ricordare come la Regione Puglia fornisce già un contributo rilevante alle necessità energetiche del Paese, soddisfacendo l'11 per cento del fabbisogno energetico nazionale ed è già sede di numerose attività industriali a elevato impatto ambientale quali quelle connesse al ciclo dell'acciaio e alla produzione di energia da fonti non rinnovabili.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- *la SOGIN, società pubblica incaricata del decommissioning degli impianti nucleari e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, il 30 dicembre 2020 ha ricevuto il nulla osta del Governo per pubblicare la mappa dei siti individuati per lo stoccaggio dei rifiuti e ha in seguito pubblicato sul sito la Carta nazionale delle aree più idonee (CNAPI) a essere adibite a deposito nazionale dei rifiuti radioattivi italiani;*
- *tale deposito sarà costituito da una superficie di 150 ettari, suddivisi in 40 ettari per il Parco tecnologico e 110 ettari come area di stoccaggio dei rifiuti radioattivi. Il deposito avrà una struttura a matrisca: all'interno di 90 costruzioni in calcestruzzo armato, dette celle, verranno collocati grandi contenitori in calcestruzzo speciale (moduli), che racchiuderanno a loro volta i contenitori metallici con all'interno i rifiuti radioattivi già condizionati. In un'apposita area del deposito, sarà realizzato un*

complesso di edifici idoneo allo stoccaggio di lungo periodo di circa 17 mila metri cubi di rifiuti a bassa, media e alta attività, che resteranno temporaneamente al deposito, per poi essere sistemati definitivamente in un deposito geologico;

- *detto documento menziona tra le aree del Paese potenzialmente adatte per l'allocazione del deposito unico nazionale delle scorie nucleari, alcuni contesti territoriali della Puglia, insistenti tanto nella provincia di Bari quanto in quella di Taranto;*

considerato che:

- *le previsioni contenute nella CNAPI e relative all'idoneità della Puglia a ospitare sul proprio territorio detto deposito nazionale, appaiono contrastanti con le Linee guida tecniche dell'ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), emesse ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e successive modifiche, tanto che la stessa SOGIN definisce i siti "parzialmente" idonei. In particolare, si afferma che nella scelta del luogo di ubicazione di detto deposito occorre considerare, quali condizioni di esclusione, aree ove sono presenti paesaggi, habitat e specie animali e vegetali tutelati, le zone con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità e i luoghi di interesse archeologico e storico;*

rilevato che:

- *le aree del territorio della nostra regione, menzionate dalla CNAPI, presentano caratteristiche tali da soddisfare i criteri di esclusione previsti dalle Linee guida tecniche emanate dall'ISPRA. Infatti, alcune aree della Puglia inserite nella CNAPI, come le gravine, sono parte fondamentale di un'area protetta istituita dal 2005;*

considerato che:

- *sul territorio regionale pugliese insistono già numerosi insediamenti industriali a elevato impatto ambientale quali quelli connessi alla produzione di energia da fonti non rinnovabili e al ciclo dell'acciaio;*

tenuto conto che:

- *il deposito nazionale unico verrà utilizzato, oltre che per lo stoccaggio di circa 78 mila metri cubi di rifiuti radioattivi a molto bassa e bassa intensità, anche per lo stoccaggio, per tutto il tempo necessario alla individuazione di un deposito geologico opportuno, di circa 17 mila metri cubi di rifiuti a media e alta radioattività di cui 400 metri costituiti da combustibile nucleare riprocessato all'estero o non riprocessabile per il tempo necessario;*

accertato che:

- *tra gli asset di sviluppo socioeconomico regionale, quali elementi caratterizzanti della smart specialization della Regione Puglia e presupposti programmatici della gestione dei fondi strutturali europei, sono menzionati, tra gli altri, la bio-economia, il Green Deal e l'industria culturale, creativa e del turismo, la cui concreta declinazione e attuazione mal si sposerebbe con la presenza sul territorio regionale del sito unico nazionale delle scorie radioattive.*

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta Comunale a:

- ✓ **PRATICARE ogni utile iniziativa, anche di concerto con i Comuni confinanti e la Regione Puglia, finalizzata a far desistere il Governo nazionale da ogni possibilità di allocare sul territorio regionale il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi;**
- ✓ **CHIEDERE alla Cabina di Regia regionale che, insieme ad ANCI, all'Università e alle organizzazioni di categoria, dia supporto tecnico, scientifico e giuridico ai Comuni interessati dal progetto, affinché, insieme al personale tecnico della Regione, nei sessanta giorni decorrenti dal 5 gennaio 2021, siano predisposte le osservazioni necessarie da presentare alla SOGIN.**



COMUNE DI CONVERSANO
(Città Metropolitana di Bari)

Verbale Stenotipico del 05/02/2021 – Delibera n. 6-2021 – Allegato (B)

...OMISSIS...

Punto n. 6: «Mozione trasmessa dal Presidente del Consiglio della Regione Puglia avente ad oggetto: Localizzazione del deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari – Proposta di Del. n. 05-2021».

PRESIDENTE

Passo la parola al Sindaco che ci illustra questa proposta, che c'è stata trasferita direttamente - è una mozione, giusto - dalla Regione Puglia, dalla presidenza della Regione Puglia. Prego.

SINDACO

Il testo di questa mozione, sicuramente, l'avete letto tutti, riguarda, ne abbiamo parlato, sono certo di trovare la condivisione di tutto il Consiglio. E' pervenuta dalla Regione Puglia che, ovviamente, di oppone alla localizzazione nel territorio pugliese dello stoccaggio, dei depositi di stoccaggio per le scorie nucleari. A tutela del nostro territorio credo che siamo, assolutamente, tutti uniti, la regione ha voluto trasferire ai comuni queste sue intenzioni, quindi ci chiede di praticare ogni utile iniziativa finalizzata a far desistere il governo nazionale da ogni possibilità di allocare sul territorio regionale il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi.

Ritengo che questa cosa non faccia piacere a nessuno. Vi dico che questa possibilità che i rifiuti radioattivi vengano destinati alla Puglia è assolutamente remota, sono stati scelti in un consesso che adesso mi sfugge, ma a livello nazionale sono stati scelti circa 70 siti tra cui due o tre erano, c'era un territorio, un comparto, cioè quello di Altamura, Laterza e Gravina, riguardava la nostra regione, c'era anche un'altra possibilità in Basilicata, in realtà, quindi, nei pressi della nostra regione, ma di queste 70 possibilità credo che ne debbano essere individuate una o due a livello nazionale, quindi, tutte le altre verranno scartate, questo fatto è importante, perché è importante anche che questa cosa non desti particolare allarme cioè va monitorata. E' la classica cosa che bisogna assolutamente evitare che accada. Però, ecco, allo stesso tempo non bisogna creare allarmismi che vanno oltre la realtà. Tra l'altro pare che ci siano dei comuni, dei siti che si siano proposti quali destinatari di questi rifiuti radioattivi. Questo è emerso nelle riunioni in ANCI, sì, sono autoproposti, quindi, mi sento di dire che le probabilità che i rifiuti radioattivi vengano in Puglia siano comunque pochissime, davvero pochissime, ridotte al lumicino e questo non può che farci piacere. Quindi questo ordine del giorno, questa mozione non fa altro che andare a rafforzare questo nostro desiderio, quindi, a rafforzare ed a fare in modo che poi il Governo non scelga per nessun motivo la Puglia come destinataria e neanche la Basilicata come destinataria di scorie radioattive. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Il deliberato, ne do solamente lettura perché la prima parte resta ovviamente identica a quella che ha deliberato la regione nelle motivazioni che esprimono la contrarietà a questa ipotesi, appunto, ipotizzata dal Governo centrale.

Il deliberato, quindi, sarebbe questo: *«Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a praticare ogni utile iniziativa, anche di concerto con i comuni e la Regione Puglia finalizzata a far desistere il Governo nazionale, da ogni possibilità di allocare sul territorio regionale il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi.*

Impegna altresì il Sindaco e la Giunta a chiedere alla cabina di regia regionale che insieme ad Anci, alla università ed alla organizzazione di categoria dia supporto tecnico scientifico e giuridico ai comuni interessati al progetto, affinché insieme al personale tecnico della regione nei 60 giorni decorrenti dal 5 genai 2011, siano predisposte le osservazioni necessarie da presentare alla Sogin».

Se non ci sono interventi, possiamo mettere ai voti direttamente questo deliberato anche perché ovviamente trova la condivisione indiscussa da parte di tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Alla unanimità dei presenti possiamo dichiarare approvata questa mozione. Per l'immediata esecutorietà.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Diamo atto che durante la votazione entra in aula la Consigliere Accardo, quindi, la riteniamo presente per la votazione?

SEGRETARIO GENERALE

Per l'immediata esecutività, altrimenti la ripetete.

PRESIDENTE

Chiedo scusa, vi chiedo di ripetere la votazione, in modo tale da consentire anche alla Consigliera Accardo di poter esprimere il proprio voto. Quindi, ritorniamo un attimino indietro. Votiamo la mozione così come è stata da me letta e cristallizzata a verbale.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Alla unanimità dei presenti la mozione è approvata. Per l'immediata esecutività della delibera.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Alla unanimità. Stessa votazione. Diamo atto che è stata approvata anche la provvisoria esecutorietà. Possiamo, visto che abbiamo esaurito l'ordine del giorno dichiarare sciolta la seduta del Consiglio Comunale. Grazie a tutti. Buona serata e buon weekend.

Fine ore 21.05.

...OMISSIS...